In collaborazione con Galassia Arte

Ai confini delle parole

Vita, amore, amicizia, dolore, speranza

Aforismi e massime

di Andrea Mucciolo

VISIT…

Dedico questa mia prima pubblicazione in e-book a tutti gli amici di Facebook. Il loro apprezzamento è stato fondamentale.

Ringraziamenti

Ringrazio Luca Lorenzetti (www.scritturacreativa.com) per aver dato un ulteriore sprone a questa mia idea dell'e-book, incoraggiamento di cui avevo necessità.

Desidero inoltre ringraziare Roberta Volpi per tutto ciò che ha fatto per il forum di Galassia Arte.

Un grazie infine a Mariaceleste de Martino, per aver inserito un mio aforisma nel suo libro "Maccaturo - un fazzoletto per la vita" (Sogno edizioni).

L’aforisma non coincide mai con la verità: o è una mezza verità o è una verità e mezza. *(Karl Kraus)*

Una massima che abbia bisogno di essere spiegata non vale niente. *(Luc de Clapiers de Vauvenargues)*

È mia ambizione dire in dieci frasi quello che altri dicono in interi volumi. *(Friedrich Nietzsche)*

Ai confini delle parole (Aforismi e massime)

Andrea Mucciolo

Ai confini delle parole by Andrea Mucciolo è pubblicata sotto una licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License.
Based on a work at www.andreamucciolo.com.

Tu sei libero: di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera.

Alle seguenti condizioni:

attribuzione: devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore;

non commerciale: non puoi usare quest'opera per fini commerciali;

non opere derivate: non puoi alterare o trasformare quest'opera, né usarla per crearne un'altra.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI – ANDREA MUCCIOLO
www.andreamucciolo.com

Immagine di copertina di: http://axys93.deviantart.com/gallery

http://axysoftblog.blogspot.com

Prefazione

In millenni di storia dell'umanità è probabilmente già stato scritto e detto di tutto. Difficile inventare nuovi concetti, proporre nuove verità o assiomi. Con la composizione di questi aforismi ho voluto tuttavia portare alla luce, a modo mio, tutto ciò che generalmente per convenzioni sociali, educazione, pudore e semplice timore di offendere gli altri, non viene detto. Una massima a mio avviso è sempre un po' provocatoria, non rappresenta necessariamente un pensiero o l'espressione di un ideale personale, non sempre. Un aforisma è un aforisma e un ideale in cui crediamo è ancora un'altra cosa. Un aforisma è un esasperare determinate realtà che ci circondano, per permetterci di riflettere in maniera più profonda. Alcuni degli aforismi che leggerete esprimono concetti complessi e alle volte dolorosi. Altri ancora, invece, sono stati scritti con l'intento di far ridere e sorridere. Ho scritto questi aforismi tra l'agosto del 2009 e il giugno del 2010. Ora li ho raccolti in questo e-book affinché diano modo alle persone di riflettere sulla loro vita e di comprendere meglio se stesse.

Buona lettura

Andrea Mucciolo

Avvertenza:

Potete liberamente utilizzare i seguenti aforismi nelle vostre pubblicazioni cartacee o sui vostri blog, con il solo obbligo di citare l'autore alla fine di ogni aforisma. Se mi avvertirete di ciò, inoltre, vi ringrazierò di cuore.

Andrea Mucciolo

Non mi vergogno di mostrare le mie debolezze, ma soltanto di far vedere che cedo alla forza altrui.

Non conta ciò che la vostra clientela desidera, ma il desiderio che voi creerete nella vostra clientela.

La politica italiana è un circo, senza neanche domatori, solo pagliacci.

Non dobbiamo avere paura degli altri, poiché spesso gli altri hanno molta più paura di noi. Il successo non è vincere sempre, il successo è vincere le proprie paure, avendo il coraggio di tentare sempre. Non bisogna dimostrare nulla agli altri, ma solo a se stessi.

Preferisco essere abbastanza matto per compiere delle pazzie, piuttosto che abbastanza stupido per credere a delle sciocchezze.

Non importa quanto tu possa essere meglio degli altri, ci sarà sempre qualcuno meglio di te. Se invece riuscirai ad essere meglio di te stesso, nessuno potrà rubarti il primo posto.

Adoro quando le persone pensano male di me, almeno non corro il rischio di rimanere deluso in caso dovessero cambiare idea.

Mi rendo perfettamente conto di essere diventato, nel mio piccolo, un personaggio pubblico, ma non è detto che ciò costituisca un fatto positivo, infatti, spesso, anche il gabinetto è pubblico.

Quando le cose vanno male, cerca sempre di guardare il lato positivo. Ma se ti dovessi trovare in un miriagono, ci potrebbero essere 9999 lati negativi e solo uno positivo.

Non bisogna temere le critiche degli altri, ma solo quelle che rivolgiamo a noi stessi, poiché sono le uniche realmente sincere e prive di secondi fini.

Conosco molti uomini che si vergognerebbero a piangere davanti agli altri, ma finora non ne ho incontrato neanche uno che provi vergogna a dire sciocchezze in pubblico.

Ci sono più uomini giudicati per il colore delle loro cravatte che per il valore delle loro azioni.

La clonazione umana è tanto osteggiata perché nessuno è veramente convinto della fedeltà del proprio partner.

Il mondo va avanti anche senza di me. Quando riuscirò ad andare avanti io senza il mondo, allora *forse* mi sentirò veramente libero.

Vorrei andare a vivere in un paese dove i cetrioli finiscono solo nei piatti per essere mangiati e non nei culi degli ortolani.

Il successo dà alla testa perché spesso il sedere è stato già utilizzato prima di raggiungere la fama.

Cane e gatto sono nemici, ma qualora crescano assieme fin da cuccioli, rimarranno amici anche da adulti. Invece, gli essere umani, pur conoscendosi fin da piccoli, si ammazzeranno ugualmente come bestie.

Le cose belle della vita ci rendono più vulnerabili, poiché attutiscono le nostre difese naturali.

La voglia di migliorare il mondo esige uno stomaco vuoto. Difficilmente in una pancia che è stata sempre piena si troverà spazio per nobili ideali.

Se in punto di morte avrai molti amici al tuo capezzale, chiama il tuo notaio, e chiedi lui di rammentarti chi hai nominato nel tuo testamento.

L’interesse che alcune persone dimostrano nei nostri problemi è, molto spesso, solidarietà ed empatia. Molto più spesso, invece, è desiderio di far pettegolezzo.

Forse sarà anche vero che in amore vince chi fugge. Tuttavia, colui che scappa, farebbe meglio a sincerarsi che chi lo dovrebbe inseguire abbia tutte e due le gambe.

Ho sempre timore a fidarmi delle persone, perché so bene che potrebbero comportarsi alla stessa mia maniera.

Gli elogi annoiano. Le critiche suscitano interesse. Le polemiche vendono.

Non mi piacciono le frasi fatte: sono già abbastanza fatto io quando scrivo frasi fatte.

La mia musa è una gran baldracca.

Molte amicizie sono a senso unico. Nessun cartello ti avvisa. Tu imbocchi dalla parte sbagliata e alla fine vai a sbattere.

Bisogna sempre fidarsi degli altri. Solo quando gli altri siamo noi, però.

Gli amici che ti chiamano solo quando stai male, sono come i politici che fanno riparare le buche soltanto dopo che qualcuno c’è morto.

Se una persona si sente subordinata a noi, svolgerà il lavoro con fatica e forse con svogliatezza. Se la faremo sentire nostra pari, ci renderà dieci volte tanto.

Non ha molto senso affermare che, per non rimanere soli, dobbiamo sempre e comunque accontentarci delle persone che abbiamo

attorno. Se stessi per morire di fame potrei di certo mangiare carote crude, senza condimento e anche sporche di terra, ma non avrebbe senso cibarmi di funghi velenosi.

I veri amici se li cerchi non li troverai mai, perché giungeranno solo tramite le nostre azioni, il nostro stesso essere, senza che noi ce ne accorgiamo.

La giustizia è uguale per tutti, sono gli uomini a non essere uguali davanti alla giustizia.

Taluni sostengono che sia già stato detto e scritto di tutto, e che non sia rimasto più nulla di nuovo da dire. Invece il silenzio è sempre stato nuovo e diverso, da persona a persona. In ognuno di noi rappresenta qualcosa di differente. Il nostro silenzio comunica delle cose che spesso solo noi siamo in grado di comprendere.

I sogni muoiono all'alba, ma risorgeranno in un cuore leale e sincero. Scorgerà il sorgere del sole dopo ogni notte buia e mai mancherà di brillare della propria energia.

Le opportunità della vita sono come gelato al sole d'estate: se non ti affretti a leccarle, ti si scioglieranno addosso, lasciandoti impantanato in un aspro rimorso.

Era una persona molto matura per la sua età, più di tutti i suoi coetanei, infatti cadde dall'albero prima degli altri, sfracellandosi al suolo.

I bivi non ci abituano alle scelte, ma soltanto ai rammarichi.

È più difficile concludere un amore che iniziarlo. Smaltire i resti di un amore finito, affinché il ricordo non ci ferisca più, è assai più complesso che smantellare le scorie di una centrale nucleare in disuso.

È importante fidarsi del proprio prossimo, basta tuttavia che questo stesso non ci sia tanto prossimo da poterci rubare il pane di bocca.

Le cose che di sicuro hanno il prezzo più alto da pagare, sono le proprie scelte.

L'argomento fedeltà all'interno di una coppia, è come un filo dell'alta tensione: utilissimo per dare luce ed energia, ma meglio non toccarlo.

Anche i ricchi piangono, ma le loro lacrime vengono asciugate da fazzoletti di seta...

La vendetta può essere dolce, ma il retrogusto amaro che ti lascia in bocca, sarà tanto forte da ucciderti.

Il giorno del proprio compleanno è, per l'essere umano, il più stressante di tutto l'anno: bisogna fare uno sforzo enorme, per sorridere e fingere interesse verso regali che molto spesso fanno pietà.

Avere un partner è come possedere un'auto di proprietà. Avere un amante equivale a prendere un taxi. Essere lasciati da ambedue, significa attaccarsi al tram.

La mia vita è un minestrone, ma sempre bollente, mai riscaldato.

Hai voluto la luna e io sono andato fin su nel cielo e l'ho presa al lasso per te. Hai voluto conoscere ogni segreto di me e io ti ho donato le chiavi della mia anima. Mi hai chiesto il mio amore incondizionato e io ho riposto il mio cuore tra le tue delicate mani. Poi hai voluto quell'anello d'oro esposto in una vetrina del centro e io col cavolo che ti ho dato la mia carta di credito!

Ai giorni nostri, in questo paese, con l'attuale saturazione di libri che stiamo osservando, con il prepotente disinteresse verso libri che non siano di grandi autori famosi, pubblicare un libro e tentare di farsi conoscere come scrittori è, a detta di molti, un'idea da manicomio. Ma per mia fortuna, sono abbastanza matto per portare avanti questa idea.

Il pensiero di cucinare, lavare, stirare, fare la spesa e piegare la biancheria è, per molti uomini, il più potente, se non l'unico, deterrente verso il divorzio.

Solo gli imbecilli sono felici di vincere il primo round.

Un uomo veramente libero è colui che può mandare a quel paese il proprio capo e il giorno dopo tornare tranquillamente al lavoro, come se niente fosse.

La parola gratis non esiste, eccetto che nella fantasia dell'essere umano. Sono proprio le cose che sembrano gratis quelle che avranno il prezzo più alto da pagare.

La verità è un'arma molto pericolosa, ecco perché oggi se ne concede il porto d'armi a pochissime persone.

L'odio è un boomerang. L'amore è un aquilone. Ambedue sono fantasmi capaci di perseguitarci per una vita intera.

La differenza tra un banchiere e un semplice avaro, è che l'avaro non dividerebbe mai la sua pagnotta con te, neanche se tu stessi per morire di fame. Il banchiere, invece, ti ruberà la pagnotta di bocca quando starai per morire di fame.

Non mi sforzo per diventare meglio di come sembrano gli altri, ma solo per non diventare peggio di come sono realmente.

Non scrivo per passare alla storia, ma per scrivere la mia di storia.

La voglia di scrivere è paragonabile, e direttamente proporzionale, a quella di vivere.

Imparo sempre molto dagli altri, soprattutto dalle persone che detesto.

Non scrivo per me stesso, ma solo per essere un po' più me stesso.

È meglio che io guardi sempre avanti, al futuro, senza mai voltarmi indietro. Anche perché, se mi voltassi a guardare indietro, rischierei di andare a sbattere.

Non mi preoccupo tanto di quello che gli altri pensano di me, ma di quello che io penso degli altri.

Non ti ho amata per ricevere in cambio il tuo amore, ma per scacciare via il mio odio.

Nessuno è grande perché fa tutto da solo, è "grande" invece chi sa ascoltare i consigli degli altri, non come regola assoluta, ma come fonte di incentivo a migliorare. Chi fa tutto da solo ed è sordo ad ogni parere altrui, non è un genio, è semplicemente un grande idiota che prima o poi commetterà uno sbaglio ancora più grande.

Sei tu. Sei solo mia. Dolcemente, per il mio quotidiano tormento.

Scrivere è un modo per fuggire dalle realtà attorno a noi, creandone di nuove.

Per cercare l'oro, vai da solo, affinché nessun altro possa rubarti ciò che troverai. Quando vai alla ricerca della felicità, vacci in compagnia, perché se troverai la felicità e non avrai nessuno con la

quale condividerla, marcirà come un frutto maturo che non viene mangiato. Lasciato solo, su di una squallida credenza.

I cani rimangono cani, non bisogna metterli sullo stesso piano delle persone. E le teste di cazzo rimangono teste di cazzo, non bisogna metterle sullo stesso piano dei cani.

Gli uomini non potranno mai essere capaci di fare le pulizie di casa: provate a dire a un uomo di scopare il pavimento, lui al massimo capirà di scopare *sul* pavimento...

L'arte del perdono è la più difficile che io conosca. Ma è anche l'unica capace di far rinascere una persona.

Domani è un altro giorno. Peccato che il mondo sia sempre lo stesso.

Se uno scrittore ha paura di offendere una categoria, non sarà mai un bravo scrittore.

Ragiona sempre col cervello. Al limite, ragiona anche col cuore, qualche volta. Ma non ragionare e soprattutto non prendere mai decisioni guidato da quello che hai in mezzo alle gambe.

Il vero scrittore nuota abilmente in mezzo al mare di critiche rivolte alle sue opere, ci sguazza addirittura, ma non ci affoga mai. Il finto scrittore affogherà invece nel suo stesso mare di lacrime, trasportato dalla corrente del suo improduttivo piagnisteo.

Sarà anche vero che "In amore vince chi fugge", però è altrettanto vero che solo uno dei due deve fuggire, se l'altro non insegue o, peggio ancora, fugge anche lui, allora si potrà aspettare uno squillo di cellulare o l'arrivo di un sms per tutta la vita.

Le donne posseggono la calamita più potente che io conosca, in grado di suddividere gli uomini in due categorie: coloro che ragionano col cervello e quelli che invece ragionano con ciò che hanno in mezzo alle gambe.

La giungla è un luogo molto pericoloso, dal quale è bene stare alla larga. Vi si aggirano degli animali molto feroci, che ti sbraneranno alla prima occasione. Li potrai facilmente riconoscere: hanno due occhi cattivi e pieni di odio, sono lunghi e camminano su due zampe.

Ho conosciuto una donna che mi ha fatto soffrire. Sono andato di notte per la città, a caccia di criminali; loro hanno poi cacciato me. Ho visto l'alba ammiccare bonaria su uno dei luoghi più incontaminati della terra. Ho parlato con un cane, fradicio e abbandonato. Ha replicato parole di rabbia. Poi, stanco, ma traboccante di vita in ogni poro, ho chiuso il libro e sono andato a dormire.

Il finto amico ti inviterà a fare un viaggio assieme a lui, dividendo le spese della benzina. Il vero amico, ti aiuterà invece a spingere la macchina, anche in salita, quando la benzina sarà finita.

Se la vita fosse semplice e senza problemi, non esisterebbero gli scrittori.

Il denaro non è tutto nella vita. Ma vallo a spiegare a chi non ha nemmeno i soldi per comprarsi da mangiare.

Quando i tuoi amici cominceranno uno strano allisciamento nei tuoi confronti, come mai fatto prima, va' a controllare il tuo conto in banca: forse hai vinto al Superenalotto e te ne sei dimenticato.

Alla cattiveria, bisogna reagire, ma non con altra cattiveria, ma con l'amore. Soprattutto quello verso se stessi.

Quando qualcuno dice qualcosa alle tue spalle, non avertene a male: pensa, invece, a quanto sei stato fortunato, a non dover vedere la sua faccia di cazzo mentre la diceva!

La smentita è la bugia di un codardo.

Spesso passiamo buona parte della nostra vita a criticare duramente certe persone, ma alla fine, ci rendiamo conto che, come tentativo maldestro di reagire alle loro malefatte, siamo diventati esattamente come loro. Se non peggio.

Oggi non ci sono soltanto i contratti di lavoro a termine, anche molte amicizie sono divenute tali.

Vi prego, non chiedetemi se dico sempre la verità: non ho voglia di mentire.

Se fossimo tutti molto più sinceri, rimedieremmo soltanto un bel po' di "vaffanculo" molto più spesso.

I piccoli sbagli ci umiliano. I grandi errori fanno storia.

La mia libertà non esiste: esiste solo il mio abbattere le barriere, oggi e domani.

Andrea Mucciolo

L’autore:

Andrea Mucciolo è nato a Roma, nel 1978. A partire dal 2005 inizia a collaborare con alcune case editrici svolgendo attività di editor. In seguito, comincia a dedicarsi molto alla scrittura di poesie e racconti brevi, alcuni dei quali sono stati pubblicati sulla rivista “Inchiostro”.

Nel 2007 fonda il portale d’arte e letteratura esordiente www.galassiaarte.it nel quale, tra le altre cose, ha dato visibilità a centinaia di scrittori e poeti emergenti, pubblicando gratuitamente on line le loro opere

Le sue opere sono un romanzo, “Divieto d’uscita” (Eremon Edizioni, 2006), il manuale per aspiranti scrittori “Come diventare scrittori oggi” (Eremon Edizioni, 2009) e “Come pubblicare un libro” (Eremon 2010).

Collabora con “Il Settimanale di Latina”, curando una rubrica dal titolo “Viaggio nell’editoria”.

E-book realizzato da Andrea Mucciolo

19 luglio 2010

Immagine di copertina di: http://axys93.deviantart.com/gallery/